INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' DI LAVORO CON LE PRESCRIZIONI DA ADOTTARE PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE DEI DIPENDENTI E DEGLI STUDENTI

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Annarita VOZZA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 3, D. Lgs. n. 39 del 12/02/1993

1. NORME GENERALI 3

2. RISCHIO INFORTUNISTICO 4

3. RISCHIO CHIMICO 4

4. RISCHIO BIOLOGICO 5

5. RISCHIO INCENDIO 5

6. RISCHIO ELETTROCUZIONE 6

7. LAVORO AL VIDEOTERMINALE 7

8. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI 7

9. TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI 8

10. ATTIVITÀ DIDATTICHE 8

1. NORME GENERALI

Ogni dipendente deve:

- prendersi cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro;
- utilizzare correttamente le apparecchiature, le attrezzature, le sostanze pericolose, i dispositivi di sicurezza, ecc.;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuale;
- adoperarsi nell'ambito delle proprie competenze per eliminare e ridurre le deficienze o i pericoli;
- astenersi dal rimuovere o modificare, senza autorizzazione, i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo;
- astenersi da manovre che possano compromettere la propria o l'altrui sicurezza;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, o al referente di plesso le deficienze dei mezzi di lavoro e dei dispositivi di sicurezza, nonché altre situazioni di pericolo; quali ad esempio:
  a) crepe, fessure, danneggiamenti alle strutture (pareti, pavimenti, soffitti);
  b) prese, interruttori, apparecchi di illuminazione danneggiati,
  c) appendiabiti ed ogni altro oggetto a muro instabile o pericolante,
  d) infiltrazioni d'acqua con conseguente rigonfiamento dell'intonaco o gocciolamento all'interno dei locali,
  e) apparecchi elettrici danneggiati/guasti (lavagne luminose, VDT, proiettori, TV, ecc.),
  f) porte non perfettamente apribili,
  g) ogni altra informazione utile per tenere sotto controllo un eventuale pericolo o un rischio latente per gli occupanti dell'edificio scolastico.

E' vietato fumare. Il divieto interessa tutti gli ambienti al chiuso come ad esempio le aule, i laboratori, i corridoi, gli atri, gli uffici, i servizi igienici.

2. RISCHIO INFORTUNISTICO

L'utilizzo occasionale di attrezzi taglienti (forbici, coltelli, taglierini, punteruoli, ecc.) deve essere effettuato solo dai docenti; dopo l'utilizzo gli attrezzi devono essere riposti in modo tale da non essere accessibili da parte degli alunni.

Gli alunni possono utilizzare solo attrezzi adatti alla loro età, quali - ad esempio - forbici a punte arrotondate.

I materiali pesanti devono essere collocati nella parte bassa degli armadi.

Durante le attività di pulizia dei pavimenti:

- eseguire i lavori, permanendo sul pavimento asciutto
- delimitare l'area bagnata

Per raggiungere posizioni sopraelevate (pulizia di vetrate, accesso a ripiani alti, ecc.) utilizzare le scale portatili dopo aver controllato la loro integrità

In caso di movimentazione di materiali o arredi pesanti chiedere la collaborazione dei colleghi.

3. RISCHIO CHIMICO

I materiali di pulizia devono essere custoditi in apposito locale o armadio, chiusi a chiave e fuori dalla portata degli alunni.

Ogni contenitore deve riportare l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto (è vietata la conservazione di qualsiasi prodotto in recipienti anonimi). E' tassativamente vietata la conservazione di prodotti in recipienti per alimenti, anche se chiaramente etichettati.

Le sostanze classificate pericolose ed i detersivi non devono essere abbandonate in locali frequentati dagli studenti.

Prima di utilizzare qualsiasi prodotto leggere attentamente l'etichetta e le schede di sicurezza (o tecniche) ed attenersi alle misure di prevenzione e protezione in esse indicate.

Nell'uso di detersivi o detergenti utilizzare guanti idonei marcati CE.

Non miscelare tra loro prodotti diversi.

Non eccedere nei dosaggi.

Versare i prodotti nell'acqua e non viceversa.

Non bere o mangiare durante l'uso di detersivi o detergenti.

Utilizzare di norma detergenti non classificati come sostanze e preparati pericolosi (T, T^+, Xn, Xi, C, F, F^+). Nel caso di utilizzo saltuario di detergenti classificati come nocivi (Xn) o irritanti (Xi):

- limitare il livello e la durata dell'esposizione, mediante areazione dei locali, tramite apertura delle finestre,
- limitare la permanenza nei locali allo stretto necessario,
- interdire l'accesso ai locali in cui siano state utilizzate tali sostanze per il tempo necessario ad abbassare significativamente la concentrazione (min. 10 minuti),
- utilizzare guanti idonei marcati CE.

4. RISCHIO BIOLOGICO

L'assistenza ai servizi igienici deve essere effettuata utilizzando guanti idonei (es. guanti usa e getta).

Le attività di pulizia dei servizi igienici deve essere effettuata utilizzando guanti idonei (es. guanti in PVC o usa e getta).

Nel caso si renda necessario l'intervento per infortunio (es. tagli, abrasioni, contusioni) è obbligatorio l'uso di mezzi di protezione individuale (guanti) e del materiale in dotazione nelle apposite cassette.

5. RISCHIO INCENDIO

E' vietata la affissione di decorazioni, festoni o altro a meno di 80 cm da lampade o plafoniere.

E' vietato usare fornelli o stufe elettriche con resistenza in vista.

Nelle aule e nei laboratori:

- cartelle e zaini degli alunni devono essere collocati salvaguardando il mantenimento di idonei percorsi di esodo (larghezza minima 80 cm),
- banchi e seggiole devono essere posizionati salvaguardando il mantenimento di idonei percorsi di esodo (larghezza minima 80 cm).

E' vietato collocare materiale di ingombro in prossimità delle uscite di sicurezza e lungo i percorsi di esodo (corridoi, scale).

E' vietato introdurre negli ambienti scolastici materiale infiammabile.

Nelle aule deve essere conservato solo materiale combustibile strettamente legato all'attività quotidiana. Il materiale non strettamente necessario dovrà essere custodito nei magazzini e negli archivi destinati a tale scopo.

Il personale collaboratore scolastico in servizio nel turno antimeridiano deve provvedere quotidianamente al controllo delle uscite di sicurezza. In particolare deve:

- controllare la funzionalità delle uscite di sicurezza: le porte devono potersi aprire con semplice spinta o la semplice pressione sulla maniglia antipanico e non devono essere impedite da ganci, fermi o similari;
- controllare la piena agibilità delle uscite di sicurezza.

Qualsiasi impedimento deve essere immediatamente rimosso o, qualora ciò non sia possibile, deve essere tempestivamente segnalato alla direzione scolastica.

Le porte delle uscite di sicurezza devono essere aperte durante l'attività scolastica; l'apertura deve essere effettuata dai collaboratori scolastici prima dell'inizio delle lezioni (aprire la serratura o togliere l'eventuale lucchetto).

6. RISCHIO ELETTROCUZIONE

Ogni dipendente é tenuto a:

- informarsi e documentarsi sul modo d'uso corretto e sicuro di ogni apparecchiatura utilizzata
- rispettare le istruzioni d'uso riportate nell'apposito libretto
- verificare l'integrità delle apparecchiature elettriche prima del loro utilizzo; in particolare controllare l'integrità delle spine, dei conduttori di allacciamento, dei dispositivi o involucri di protezione
- segnalare al proprio superiore ogni malfunzionamento o condizioni di rischio (isolante deteriorato, componenti danneggiati, surriscaldamenti, ecc.).

Le apparecchiature elettriche devono , preferibilmente, essere collegate direttamente alla presa della corrente.

Dopo l'utilizzo le apparecchiature devono essere disalimentate tramite l'apposito interruttore o il distacco dalla presa.

Disinserire le spine afferrandone l'involucro esterno (non il cavo).

Non lasciare incustodite apparecchiature elettriche di tipo mobile o portatile collegate all'impianto elettrico.

Eventuali prolunghe devono essere rimosse immediatamente dopo l'uso; non devono comunque essere di ostacolo al passaggio.

Utilizzare solo spine idonee al tipo di prese installate; se necessario utilizzare idonei adattatori.

Non lasciare portalampade privi di lampada.

Non compiere interventi di riparazione o modifica su apparecchiature elettriche.

Non installare impianti elettrici improvvisati.

Se durante il lavoro viene a mancare l'energia elettrica, disinserire subito l'interruttore dell'apparecchiatura.

Non toccare componenti o apparecchiatura elettriche con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato.

Interrompere la corrente elettrica prima di soccorrere una persona folgorata; spostarla dalla sorgente elettrica con oggetti di legno.

Non usare macchine o impianti specifici senza l'autorizzazione.

Tutte le linee e le apparecchiature devono essere considerate sotto tensione, fino ad accertamento del contrario.

Non usare acqua per spegnere un incendio su linee o apparecchiatura elettriche.

7. LAVORO AL VIDEOTERMINALE

Il personale é tenuto ad avvicendare l'attività, in modo da evitare di operare su videoterminale per periodi superiori a quattro ore giornaliere e venti ore settimanali.

8. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

In caso di sollevamento trasporto o spostamento del carico:

- Flettere le ginocchia e non la schiena
- Mantenere il carico quanto più possibile vicino al corpo
- Evitare i movimenti bruschi o strappi
- Assicurarsi che la presa sia comoda e agevole
- Effettuare le operazioni, se necessario, in due persone
- Evitare le rotazioni del tronco, ma effettuare lo spostamento di tutto il corpo

In caso di sistemazione di carichi su piani o scaffalature alte:

- Evitare di compiere i movimenti che facciano inarcare troppo la schiena.
- Qualora non si arrivi comodamente al ripiano, utilizzare una scala idonea.

9. TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI

Al fine di consentire l'attivazione delle procedure contemplate dalla normativa é necessario che le lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento informino il datore di lavoro (dirigente scolastico) della loro situazione, mediante esibizione di certificazione medica.

A seguito di tale comunicazione il datore di lavoro procederà alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici, con particolare riguardo ai rischi di esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici ed ai processi o condizioni di lavoro.

Qualora i risultati della valutazione rivelino un rischio per la sicurezza e la salute:

- verranno adottate misure per evitare l'esposizione del rischio, anche modificando le condizioni o l'orario di lavoro;
- qualora le modificazioni di condizioni o di orario non siano possibili, verrà inviata apposita comunicazione all'Ufficio provinciale del lavoro.

Si consiglia inoltre di consegnare copia di eventuali certificati di protezione/vaccinazione da rischio biologico.

10. ATTIVITÀ DIDATTICHE

I docenti avranno cura di predisporre attività educativo-didattiche coerenti con la tutela dell'incolumità fisica degli alunni, evitando e prevenendo qualsiasi situazione di pericolo/rischio proveniente dall'attività medesima e da attrezzature, strumentazioni o materiali.

In particolare è vietato l'uso di sostanze classificate "chimico - pericolose" e l'uso da parte degli alunni di attrezzi appuntiti o taglienti.

L'utilizzo di apparecchi elettrici da parte degli studenti é consentito solo sotto sorveglianza "diretta e continua" da parte dell'insegnante.

Per le attività didattiche di pittura sono consentiti solo colle e colori atossici a base di acqua.

In particolare è vietato l'uso e la conservazione:

- di colori tossici o nocivi infiammabili,
- diluenti o solventi, tipo acquaragia,
- di vetrificanti o similari,
- di colle ad asciugatura rapida, tipo UHU, Bostik, Attack; in alternativa utilizzare colle tipo Vinavil, cocoina o colle a stick,
- di bombolette spray di ogni genere.

Eventuali materiali, di proprietà degli alunni che risultassero potenzialmente pericolosi andranno ritirati e consegnati ai genitori.